



DGR n° 263 del 01/06/2022 "Piano sviluppo e coesione Regione Campania - Riprogrammazione risorse dell'area tematica "Ambiente e risorse naturali" e DGR n° 302 del 21/06/2022 "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2022-2024"

**Progetto: Attività di supporto agli incendi
boschivi da parte delle "Squadre Volontari A.I.B.
della Regione Campania"**

CUP: B29I22000670006

1. PREMESSA

L'intervento attua quanto approvato con la DGR 464 del 27/10/2021, ovvero il progetto per la costituzione delle "Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania", nonché il disciplinare recante le "Procedure operative per la costituzione e gestione delle Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania". L'intervento muove dalla stipula di convenzioni utili al sostegno delle attività di pattugliamento e lotta attiva agli incendi boschivi che saranno chiamate ad espletare le costituenti Squadre di Volontari AIB, afferenti alle Organizzazioni del volontariato di protezione civile iscritte all'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile ai sensi della DGR n. 75/2015, dotate di moduli per la lotta agli incendi boschivi e adeguatamente formate mediante i Corsi provinciali per operatori AIB erogati dalla Scuola E. Calcara di Protezione civile, in collaborazione con i CSV provinciali.

La disciplina di riferimento per le attività di contrasto attivo agli incendi boschivi è contenuta nella legge 21 novembre 2000, n. 353, (Legge-quadro in materia di incendi boschivi) che dispone l'approvazione, da parte delle Regioni, del Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, soggetto a revisione annuale, sulla base delle *"Linee guida relative ai piani per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi"* approvate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20.12.2001 (G.U.R.I. 26 febbraio 2002, n. 48).

Secondo la L. n. 353/2000, per **incendio boschivo** si intende un fuoco con suscettività a espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree.

Per **zone di interfaccia** urbano-rurale si intendono le zone, aree o fasce, nelle quali l'interconnessione tra le abitazioni o altre strutture antropiche e le aree naturali o la vegetazione combustibile è molto stretta

A seguito dei devastanti incendi che hanno interessato molte regioni italiane nell'estate 2021, il Governo ha approvato D.L. 8 settembre 2021, n. 120 Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile, convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2021, n. 155 (in G.U. 08/11/2021, n. 266), allo scopo di integrare e rafforzare il dispositivo normativo ed operativo esistente, nel rispetto delle responsabilità e dell'autonomia delle regioni e delle province autonome.

La nuova legge affida al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri il compito di stilare, con cadenza triennale, il Piano Nazionale per il rafforzamento delle risorse umane, tecnologiche, aeree e terrestri necessarie per una più adeguata prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, documento che integra la consueta pianificazione regionale.

Già il D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 *"Codice della protezione civile"*, all'art. 11, comma m, aveva inserito gli incendi boschivi tra gli eventi di protezione civile, confermando alle Regioni e Province Autonome le competenze in materia di lotta attiva, fatte salve le competenze statali in materia, in conformità a quanto previsto dalla legge n. 353 del 21 novembre 2000 e ss.mm.ii. nonché dal decreto legislativo n. 177 del 19 agosto 2016 che ha soppresso il Corpo Forestale dello Stato ed attribuito parte delle competenze del soppresso Corpo ai Vigili del Fuoco (lotta attiva e DOS), da espletare in convenzione con le Regioni.

In ambito legislativo regionale, la legge regionale 22 maggio 2017 n. 12 *"Sistema di Protezione Civile in Campania"*, attribuisce la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e la redazione del piano, alla Giunta Regionale in sinergia con la Società SMA Campania, società in house della Regione Campania.

Per il triennio 2022-2024, la Giunta regionale ha approvato con delibera n. 302 del 21/06/2022 il *Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi*, mentre con decreto dirigenziale n° 270 del 10/06/2022 è stata adottata la: *"Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi - Anno 2022"* nel periodo dal 15 giugno al 20 settembre 2022, salvo proroghe.

Il modello di intervento previsto dal Piano AIB attribuisce alla Sala Operativa Regionale Unificata (S.O.R.U.), incardinata nello Staff 50 18 92 Protezione Civile - Emergenza e Post Emergenza, le funzioni di S.O.U.P.R. (Sala Operativa Unificata Permanente Regionale) istituita in forza del art. 7 comma 3 della L. 353/2000. Alla SORU afferisce il coordinamento e la gestione, sull'intero territorio regionale, di tutte le situazioni di crisi o di emergenza, con funzionalità di tipo continuativo, nell'arco delle 24 ore, tutti i giorni, festivi compresi, con reperibilità dei dipendenti regionali, avvalendosi, in caso di necessità, anche dei rappresentanti dei VV.F., dei Carabinieri Forestale, degli Enti Locali e delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile.

In particolare, per l'antincendio boschivo la S.O.R.U. svolge funzione di coordinamento delle S.O.P.I./SOUP, alle quali compete territorialmente, in via principale ed esclusiva, la gestione degli eventi incendiari.

Nella revisione 2022-2024 del Piano, si aggiorna, in particolare, il sistema di lotta attiva alla luce della delibera di Giunta Regionale n. 464 del 27/10/2021, recante *"Attività di prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi – Potenziamento del ruolo del volontariato organizzato di protezione civile mediante la costituzione delle Squadre volontari AIB della Regione Campania"*, con la quale si è inteso incrementare e potenziare il ruolo delle OdV adibite alle attività AIB su tutto il territorio regionale e rendere autonomo il loro intervento.

Viene così delineato il nuovo il Modello regionale di intervento, che definisce ruoli e compiti dei soggetti coinvolti nella gestione del rischio incendi boschivi e che compongono il sistema integrato di protezione civile per la lotta agli incendi boschivi, anche in considerazione della progressiva fuoriuscita del personale regionale (DOS e operativi AIB), collocato in quiescenza.

In particolare, le attività di contrasto agli incendi boschivi sono assicurate attraverso l'impiego delle squadre operative AIB:

- degli Enti delegati (Città Metropolitana di Napoli, Province e Comunità montane) ai sensi della L.R. n. 11/96 e del R.R. n. 3/2017;
- della società in house SMA Campania s.p.a., nei termini regolati da apposita convenzione;
- della Direzione Regionale Campania del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nei termini regolati da apposita convenzione;
- delle Squadre AIB volontari della Regione Campania istituite con DGR n. 464 del 27/10/2021, nei termini regolati da apposite convenzioni o con ordinarie attivazioni ai sensi del D.Lgs. n. 1/2018 e DGR n. 75/2015;

oltre ai DOS della Regione Campania, degli Enti delegati e delle Squadre AIB volontari della Regione Campania, nonché dei Vigili del Fuoco nei termini regolati da apposita convenzione.

2. LE SQUADRE VOLONTARI AIB DELLA REGIONE CAMPANIA

Al fine di potenziare il ruolo delle organizzazioni di volontariato già adibite alle attività AIB ed iscritte all'Elenco territoriale del volontariato regionale col Modulo AIB, la Giunta Regionale con deliberazione n. 464 del 27/10/2021 ha approvato il progetto per la costituzione delle "Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania", le "Procedure operative per la costituzione e gestione delle Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania" e il nuovo emblema da utilizzare sulle divise.

Il progetto prevede il coinvolgimento sempre maggiore nelle attività AIB delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile, che presentano rilevanti risorse umane ed attrezzature disponibili sul territorio, ferme restando le competenze degli Enti deputati per legge alla lotta attiva agli incendi boschivi (Regione, Enti Delegati, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, SMA Campania S.p.A.).

Con questo nuovo progetto si è inteso promuovere lo sviluppo ed il rafforzamento del volontariato organizzato specializzato nell'AIB su tutto il territorio regionale, in particolar modo nelle aree

maggiormente soggette al fenomeno degli incendi boschivi, sulle isole del Golfo e nelle aree Parco e Riserva nazionale e regionale.

In sintesi, con la costituzione delle Squadre Volontari A.I.B. si è inteso:

- VALORIZZARE l'apporto fornito dal volontariato organizzato di protezione civile alle attività di lotta attiva agli incendi boschivi
- SVILUPPARE lo spirito di identità e senso di appartenenza al sistema regionale di protezione civile
- FAVORIRE l'integrazione tra volontariato organizzato e componente istituzionale
- GARANTIRE una risposta all'emergenza AIB sempre più tempestiva, sinergica e coordinata di tutte le componenti, istituzionali e del volontariato.

Le Squadre Volontari A.I.B. che intervengono sugli incendi, attivate dalle SOPI/SOUP o dalla SORU/SOUPR, non lo faranno più a supporto delle squadre istituzionali, come avveniva in precedenza, ma in maniera autonoma, al pari delle squadre istituzionali (regionali, di SMA Campania, degli Enti Delegati e dei Vigili del Fuoco).

Infatti, i volontari delle Squadre che intervengono in caso di incendio boschivo o di interfaccia, attivati o in convenzione con la Regione, svolgono un pubblico servizio ai sensi dell'art. 358 del codice penale.

Le Squadre hanno operatività di norma in ambito provinciale, ma in ogni caso, si impegnano a svolgere la propria attività in qualunque località del territorio regionale, su disposizione della SORU in caso di emergenza.

Il progetto tende ad ottimizzare ed efficientare la capacità di azione dei volontari al verificarsi di un'emergenza incendi boschivi, attraverso l'erogazione di corsi di formazione specialistici, l'organizzazione di esercitazioni, la concessione di contributi per l'acquisto di mezzi, attrezzature e DPI e la concessione in comodato d'uso gratuito di mezzi AIB regionali.

Le Squadre afferenti alle O.d.V iscritte, sia in forma singola che facenti parte di Coordinamenti di O.d.V, nel rispetto del Modello di intervento previsto dal Piano AIB, possono essere chiamate a svolgere le attività previste in convenzione con la Regione Campania, da sottoscrivere con la competente Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, compatibilmente con le risorse stanziare sul competente capitolo di bilancio, oppure con le ordinarie modalità di attivazione, sia in caso di emergenza che per attività programmata.

Le O.d.V di protezione civile iscritte alle Squadre Volontari AIB Regione Campania, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della DGR 464/2001, possono svolgere le seguenti attività, nel rispetto di quanto stabilito dal Piano regionale AIB per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi:

- a. pattugliamento sul territorio e avvistamento incendi;
- b. soccorso alla popolazione in caso di incendi di interfaccia;
- c. contrasto attivo agli incendi boschivi e di interfaccia, con estinzione di incendi boschivi, attività di bonifica e smassamento ed attività a queste connesse (compreso gestione punti idrici, vasche mobili e caricamento acqua, ecc.);
- d. Direzione delle operazioni di spegnimento (DOS);
- e. supporto nelle Sale operative regionali SOPI/SOUP e SORU/SOUPR;
- f. prevenzione non strutturale attraverso attività di informazione, divulgazione e sensibilizzazione presso la popolazione ed in particolare nelle Scuole e presso gli Enti.

Le Squadre Volontari AIB Regione Campania sono composte, pertanto, dalle seguenti sottosezioni:

- P) Pattugliamento e incendi di interfaccia (attività operativa di 1^a livello)
- L) Lotta attiva AIB (attività operativa di 2^a livello)

D) DOS - Direttori delle operazioni di spegnimento (attività operativa di 3^a livello)

S) Supporto alle Sale operative SOPI/SOUP e SORU/SOUPR (attività tecnico-informatica)

Le attività di prevenzione non strutturale (informazione, divulgazione e sensibilizzazione presso la popolazione ed in particolare nelle Scuole e presso gli Enti) possono essere svolte da tutte le O.d.V iscritte alle Squadre (indipendentemente dalla sottosezione), previo superamento del Corso base AIB. Le attività si svolgono previa autorizzazione della competente Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, utilizzando il materiale divulgativo appositamente predisposto dalla Regione Campania. Questa attività può essere svolta fino al compimento del 75° anno di età.

Tipologie di attività di competenza delle Squadre

Sottosezione P - Pattugliamento e incendi di interfaccia

Le O.d.V. regolarmente iscritte alla Sottosezione P - Pattugliamento e incendi di interfaccia possono essere attivate o convenzionate dalla Regione, in particolare possono svolgere attività di sorveglianza, vigilanza e presidio del territorio, oltre che di soccorso alla popolazione in caso di incendio di interfaccia qualora richiesto dal ROS Responsabile Operativo del Soccorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, istituzionalmente deputati al coordinamento di tali attività, e sotto la direzione di quest'ultimo.

Le squadre possono essere adibite a operazioni di prevenzione a mezzo pattugliamento ed avvistamento incendi boschivi e di interfaccia, a terra e/o via mare e/o anche con l'ausilio di droni.

In caso di avvistamento incendi la squadra avvisa immediatamente la SOPI/SOUP competente per territorio ed attende l'arrivo della squadra adibita allo spegnimento attivo restando a disposizione per attività di supporto fino allo spegnimento dell'incendio, se richiesto dal DOS o capo squadra.

Tale attività può essere pianificata, previa stipula di apposita convenzione, in concomitanza con l'avvio della campagna AIB, nelle aree che vengono concordate con la SOPI/SOUP competente per territorio. Al termine di ciascun turno, ogni O.d.V trasmette alla SOPI/SOUP competente il rapporto di attività secondo il fac simile approvato dalla DG 50 18.

Le attività di pattugliamento possono essere richieste alle O.d.V delle Squadre anche in maniera saltuaria, all'occorrenza, previa attivazione da parte della SORU, anche su richiesta della SOPI/SOUP competente per territorio.

In caso di incendi di interfaccia, di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, le O.d.V facenti parte delle Squadre AIB Campania possono essere attivate dalla SORU a supporto del ROS, su richiesta dei VV.F., per le attività di assistenza alla popolazione evacuata.

Sottosezione L - Lotta attiva AIB

Le O.d.V. regolarmente iscritte alla Sottosezione L - Lotta attiva AIB possono intervenire in maniera autonoma, al pari delle squadre istituzionali, nelle attività di lotta attiva agli incendi boschivi e di interfaccia, oltre che di soccorso alla popolazione in caso di incendio di interfaccia, previa attivazione o convenzione con la Regione. In particolare, rientrano nelle attività della Sottosezione L, le attività di contrasto e lotta attiva agli incendi boschivi o comunque di vegetazione, le attività di estinzione e bonifica di incendi boschivi, e tutte le attività a queste connesse ivi compresa il montaggio, smontaggio e riempimento delle vasche mobili, la verifica della presenza di acqua nelle vasche fisse, il caricamento acqua con autobotti, il supporto al DOS, ecc.

In presenza di un preventivo rapporto convenzionale con la DG 50 18, le Squadre, in caso di incendio boschivo, vengono attivate direttamente dalla SOPI/SOUP competente per territorio, ovvero dalla SORU, secondo il modello di intervento contenuto nel Piano regionale AIB per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, approvato annualmente dalla Giunta regionale della Campania.

In mancanza di preventiva convenzione, la SORU, anche su richiesta delle SOPI/SOUP, può disporre in qualunque momento l'attivazione di Squadre resesi disponibili all'intervento, secondo un criterio di prossimità dell'O.d.V all'evento incendiario. Per garantire celerità agli interventi, nel periodo di

massima pericolosità per gli incendi boschivi, la SORU può dettare alle SOPI linee di indirizzo per consentire una rapida e tempestiva attivazione delle O.d.V delle Squadre.

Ogni squadra è composta da un volontario con qualifica di Caposquadra, che ha la responsabilità delle attività della squadra e mantiene i contatti con la SOPI/SOUP e con l'eventuale DOS. La qualifica di Caposquadra viene acquisita al superamento del relativo corso di formazione. In sede di prima applicazione, il caposquadra, scelto tra i volontari di maggior esperienza, viene designato per ciascuna squadra dal Rappresentante legale della O.d.V o del Coordinamento e comunicato alla SORU.

Le Squadre volontari AIB Regione Campania intervengono nelle attività di lotta attiva AIB in maniera autonoma, al pari delle squadre istituzionali ovvero in sinergia con esse allorquando siano attivate più squadre per lo stesso incendio. In tale ultimo caso, il coordinamento di tutte le squadre è attribuito al DOS o al ROS del VV.F. all'uopo nominato.

Ogni intervento delle squadre AIB viene regolarmente inserite nel DSS a cura della SOPI/SOUP. Al termine di ciascun intervento, ogni squadra trasmette alla SOPI/SOUP competente il rapporto di attività secondo il fac simile approvato dalla DG 50 18.

Sottosezione D - Direttori delle operazioni di spegnimento (DOS).

Negli incendi boschivi ordinari la funzione di Direzione delle Operazioni di Spegnimento è assicurata dal "Direttore delle Operazioni di Spegnimento" (nel seguito anche DOS), che a tal fine deve avere competenze e formazione atte a garantire, nell'ambito delle responsabilità assegnate, l'efficacia dell'intervento di spegnimento e bonifica di un incendio boschivo, coordinando i mezzi terrestri e quelli aerei che intervengono, anche appartenenti a diverse Amministrazioni/Enti/Organizzazioni inserite nel dispositivo regionale, ciascuna secondo le proprie linee di responsabilità interne, anche al fine di assicurare condizioni di sicurezza degli operatori del volo e del personale che opera a terra.

Il Registro dei DOS è detenuto ed aggiornato dallo Staff 50 18 92 secondo le modalità disciplinate con apposita delibera di Giunta Regionale. Il Registro DOS viene annualmente allegato al Piano AIB regionale.

La qualifica di DOS si acquisisce da parte dei volontari iscritti alle Squadre, a seguito della partecipazione allo specifico corso di formazione, secondo le modalità di accesso e previa verifica del possesso dei requisiti così come disciplinati da apposite DGR.

I volontari delle OdV iscritte alle Squadre, in possesso dei requisiti previsti da apposite delibere di Giunta regionale per la partecipazione ai Corsi DOS e che superano il Corso di formazione per DOS secondo la vigente disciplina regionale, vengono iscritti nel Registro dei DOS della Regione Campania e possono svolgere la funzione che la normativa vigente attribuisce ai Direttori delle Operazioni di Spegnimento.

L'attività può essere svolta fino al compimento del 65° anno di età.

3. FORMAZIONE DEGLI OPERATORI AIB APPARTENENTI ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO.

L'art. 5 della legge 21 novembre 2000, n. 353 Legge-quadro in materia di incendi boschivi dispone che *"Le regioni curano, anche in forma associata, l'organizzazione di corsi di carattere tecnico-pratico rivolti alla preparazione di soggetti per le attività di previsione, prevenzione degli incendi boschivi e lotta attiva ai medesimi. Per l'organizzazione dei corsi di cui al comma 2, le regioni possono avvalersi anche del Corpo forestale dello Stato e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco"*.

Alla UOD 50 18 01 Ufficio di Pianificazione di Protezione Civile - Rapporti con gli Enti Locali – Formazione, cui afferisce la Scuola di protezione civile "E. Calcara", competono le attività in materia di pianificazione di P.C. e di formazione degli operatori e volontari in materia AIB.

Per quel che riguarda la formazione AIB dei volontari, con deliberazione di Giunta Regionale n. 30 del 22/01/2020 (in BURC n.6 del 27/01/2020) sono stati approvati gli *Indirizzi sugli Standard per la*

formazione, l'informazione, l'addestramento degli Operatori Antincendio Boschivi (AIB) volontari appartenenti ad organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale regionale – sezione AIB in Regione Campania.

Con l'adozione della D.G.R. n° 464 del 27/10/2021 "Squadre volontari AIB della Regione Campania" e il supporto dei Centri Servizi per il Volontariato, previsti dal D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 Codice del Terzo settore, con nota prot. PG/2022/0102305 del 23/02/2022, sulla scorta della programmazione del Comitato Didattico della Scuola di Protezione Civile "Ernesto Calcara", sono state avviate le procedure per lo svolgimento dei corsi provinciali per "Operatori Antincendio Boschivo (AIB) volontari appartenenti ad organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale regionale – Squadre AIB della Regione Campania".

Con Decreto Dirigenziale n° 1 del 05/01/2022 ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione per realizzazione percorsi formativi per Operatore Antincendio Boschivo (AIB) da rivolgere a tutti i volontari delle O.d.V già iscritte all'Elenco Territoriale con Modulo AIB" è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare con i Centri di Servizio per il Volontariato della Campania, per il supporto all'organizzazione dei suddetti Corsi.

Nel biennio 2020-2021 erano già stati organizzati dalla UOD 50 18 01 Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali – Formazione tramite la scuola "E. Calcara" i seguenti corsi per volontari:

<i>Operatori Antincendio Boschivo (AIB) volontari appartenenti ad organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale regionale – sezione AIB in Regione Campania</i>	AIB-VOL 01-2020	Presso Centro di Addestramento di Castel Volturno del Comando Regione Carabinieri Forestale "Campania"	dal 17 al 27 settembre 2020
<i>Operatori Antincendio Boschivo (AIB) volontari appartenenti ad organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale regionale – sezione AIB in Regione Campania</i>	AIB-VOL 01-2021	Presso Centro di Addestramento di Castel Volturno del Comando Regione Carabinieri Forestale "Campania"	dal 6 al 9 e dal 13 al 16/05/2021

Nell'anno 2022, si sono svolte le seguenti n. 4 edizioni dei percorsi formativi teorico-pratici in collaborazione con i CSV provinciali (CSV Napoli, CSV Irpinia Sannio, CSV Caserta e CSV Salerno), con docenze di Dirigenti, Funzionari e DOS della Regione Campania, docenti del Corpo Nazionale dei VV.F – Direzione Regionale della Campania e docenti del Comando Regione Campania dei Carabinieri Forestale:

AIB-VOL-01-2022 – edizione marzo 2022

AIB-VOL-02-2022 – edizione aprile 2022

AIB-VOL-03-2022 – edizione maggio 2022

AIB-VOL-04-2022 – edizione giugno 2022

I Corsi si sono svolti in contemporanea presso le sedi delle SOPI provinciali.

I percorsi formativi hanno portato ad una formazione di circa 500 volontari con la conseguente presenza sul territorio regionale di oltre 80 squadre composte da volontari che hanno ottenuto l'attestato di superamento del corso AIB organizzato dalla Regione Campania e che, quindi, possono partecipare alle attività di supporto allo spegnimento attivo.

3. SINTESI DELL'INIZIATIVA

Ferme restando le competenze attribuite dalle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela del patrimonio boschivo dagli incendi e degli interventi d'urgenza e d'emergenza, in attuazione di quanto previsto dal vigente Piano AIB 2022-2024, la Regione Campania si pone l'obiettivo di assicurare il

concorso delle organizzazioni di volontariato di protezione civile alle Campagne estive antincendio boschivo ricadenti nei due anni di convenzione, in particolare nelle azioni di avvistamento, pattugliamento e spegnimento di incendi boschivi, attività di DOS oltre che di soccorso alla popolazione in caso di incendio di interfaccia, sia da parte delle associazioni che dei gruppi comunali di protezione civile, che dei loro Coordinamenti, che aderiscono alle "Squadre volontari AIB della Regione Campania" costituite ai sensi della DGR n. 464/2021.

In particolare, la Regione Campania si pone l'obiettivo di promuovere la crescita qualitativa del Volontariato di Protezione Civile, di assicurare il supporto del volontariato in azioni di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e di soccorso alla popolazione in caso di incendi di interfaccia, in particolare nei territori delle Isole del Golfo e dei Parchi e Riserve naturali nazionali e regionali, dove è maggiormente necessario garantire la presenza di uomini e mezzi a supporto dell'antincendio boschivo.

In tale ottica, con il presente progetto si intende:

- a. promuovere il potenziamento ed ottimizzare l'organizzazione delle Organizzazioni di volontariato ed i loro Coordinamenti, impegnati nelle attività di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e di DOS Direttori Operazioni di Spegnimento, compresa la sorveglianza, la vigilanza e il presidio del territorio;
- b. potenziare opportunamente le forze di terra impegnate nella lotta attiva agli incendi boschivi e di interfaccia composte esclusivamente da squadre di volontari e DOS utilmente formati, nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 353/2000 e ss.mm.ii., nei corsi svolti presso la Scuola Regionale di Protezione Civile "E. Calcara".

Il concorso delle "Squadre volontari AIB della Regione Campania" alle attività previste dal *"Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2022-2024"* verrà garantito, previa stipula di apposita convenzione biennale e potrà riguardare le seguenti attività:

- a) Pattugliamento e incendi di interfaccia e Lotta attiva AIB**
- b) Direttori delle operazioni di spegnimento (DOS).**

Il tutto nel rispetto della disciplina contenuta nella DGR 464/2021 e nel vigente Piano AIB.

In particolare, le squadre adibite alla lotta attiva dovranno essere composte esclusivamente da Volontari, aderenti alle Squadre AIB Volontari, in possesso dell'attestato *"Operatori Antincendio Boschivo (AIB) volontari appartenenti ad organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale regionale – sezione AIB in Regione Campania"* rilasciato dalla scuola regionale E. Calcara.

Parimenti i DOS volontari aderenti alle squadre dovranno aver superato il Corso per Direttore delle operazioni di spegnimento organizzato dalla Regione ed aver ottenuto l'iscrizione al Registro DOS secondo la disciplina della DGR n. 29 del 22/01/2020.

Si potranno stipulare convenzioni biennali con le OdV aderenti alle Squadre Volontari AIB della Regione Campania iscritte alle sottosezioni L e D o che hanno trasmesso istanza di iscrizione agli uffici competenti.

Al termine di ciascun intervento, ogni O.d.V dovrà trasmettere alla SOPI/SOUP competente il rapporto di attività secondo il fac simile che sarà reso disponibile all'atto della stipula della convenzione.

Potranno beneficiare dell'intervento le Organizzazioni di volontariato di protezione civile (associazioni e gruppi comunali) ed i loro Coordinamenti che, alla data di emanazione del bando, posseggono i seguenti requisiti:

1. iscrizione nell'Elenco territoriale della Campania di cui alla DGR 75/2015, ex Modulo AIB;
2. istanza di iscrizione alle "Squadre volontari AIB della Regione Campania" Sottosezioni L - Lotta attiva e/o D-DOS di cui alla DGR n. 464/2021, utilizzando la modulistica approvata con D.D. n. n. 313 del 8 luglio 2022;

3. almeno n. 1 Squadra composta da 5 volontari specializzati nelle attività AIB, per operazioni a terra di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di interfaccia, in possesso dell'attestato *"Operatori Antincendio Boschivo (AIB) volontari appartenenti ad organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale regionale – sezione AIB in Regione Campania"* rilasciato dalla scuola regionale E. Calcara;
4. almeno n. 1 D.O.S. Direttore delle Operazioni di Spegnimento, in possesso dell'attestato del Corso di formazione e addestramento per D.O.S. organizzato dalla DG 50.18 tramite la Scuola di protezione civile regionale "E. Calcara", iscritto al Registro regionale dei Direttori delle Operazioni di Spegnimento (DOS).

Le Organizzazioni di volontariato di protezione civile aderenti a coordinamenti, regolarmente iscritti all'Elenco territoriale della Campania di cui alla DGR 75/2015, non potranno presentare, a pena di esclusione, istanza di partecipazione in forma autonoma.

In caso di intervento, ciascuna squadra dovrà essere formata da almeno n° 4 operatori di cui uno con funzione di Capo Squadra.

Le O.d.V convenzionate opereranno in maniera autonoma al pari delle squadre istituzionali (regionali, EE.DD., SMA Campania, VV.F.) atteso che, ai sensi della DGR n. 464/2021, i volontari delle squadre che intervengono in caso di incendio boschivo o di interfaccia, attivati o in convenzione con la Regione, svolgono un pubblico servizio ai sensi dell'art. 358 del Codice penale.

Resta in capo al rappresentante legale dell'organizzazione di volontariato la responsabilità:

- che gli automezzi, le attrezzature e ogni altra risorsa utilizzata rispondano a tutte le normative vigenti e siano in regola con tutti gli eventuali permessi, collaudi e certificazioni previste;
- di impiegare solo ed esclusivamente volontari iscritti all'elenco del volontariato di P.C., maggiorenni, qualificati e formati con le specifiche di cui sopra, ove per formazione si intende anche l'informazione sui rischi derivanti dalla specifica attività svolta;
- che per le attività A.I.B. ogni operatore sia munito di D.P.I., così come definiti dal D. Lgs 81/08 e ss. mm. ii. per l'attività specifica. I dispositivi devono essere idonei ai rischi connessi al tipo di attività, omologati e rispondenti alle norme vigenti. Ovvero che tutti gli equipaggiamenti e le attrezzature utilizzati siano conformi alle norme CE previste per il tipo di impiego;
- che ogni operatore sia stato sottoposto a sorveglianza sanitaria specifica per la mansione svolta;
- che l'O.d.V abbia assicurato i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in corso di validità per la specifica attività svolta.

L' O.d.V dovrà garantire che per lo svolgimento delle attività saranno utilizzati esclusivamente Soci maggiorenni in possesso dei requisiti di cui sopra, che svolgono la loro opera volontariamente e senza scopo di lucro.

4. RISORSE DIPONIBILI

Le risorse complessivamente disponibili per l'attuazione del presente progetto ammontano a €. 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila) complessivamente per le annualità 2022-2023, resi disponibili dalla DGR n° 263 del 01/06/2022 "Piano sviluppo e coesione Regione Campania - Riprogrammazione risorse dell'area tematica "Ambiente e risorse naturali".

Con DGR n. 263 del 01/06/2022 "Piano Sviluppo e Coesione Regione Campania – Riprogrammazione risorse dell'area tematica "Ambiente e risorse naturali", la somma di € 1.500.000,00 è stata, infatti, riprogrammata e destinata alle attività di lotta attiva agli incendi boschivi da parte delle Squadre Volontari AIB della Regione Campania.

7. SPESE AMMISSIBILI

Per la copertura dei costi relativi allo svolgimento delle attività convenzionate, la Regione riconoscerà alle OO.d.V. un rimborso delle spese sostenute e documentate non superiori all'importo complessivo, per ciascuna annualità della convenzione, pari a:

CONVENZIONE LOTTA ATTIVA	€. 8.500,00 per ciascuna squadra abilitata
CONVENZIONE DOS	€. 3.000,00 per ciascun DOS abilitato

Le spese ammissibili sono declinate puntualmente nel bando.

La Regione assicura il rimborso delle spese sostenute secondo le seguenti modalità:

- primo acconto pari al 50% dell'importo totale annuo della convenzione, dopo la stipula delle convenzioni, previa assunzione dell'impegno di spesa;
- secondo acconto pari al 40% dell'importo annuale, ad avvenuta rendicontazione di almeno il 80% dell'acconto con allegati documenti giustificativi di spesa quietanzati, fermo restando l'eventuale applicazione delle penali.
- liquidazione del saldo del 10% al termine della prima annualità, previa rendicontazione di tutte le spese sostenute con presentazione dei documenti giustificativi di spesa quietanzati. Solo per l'importo corrispondente al saldo del 10% possono essere esibite fatture o altra documentazione giustificativa di spesa non quietanzata. In tal caso, nei successivi 60 gg. dalla liquidazione del saldo, dovranno essere trasmesse le fatture o altra documentazione giustificativa di spesa quietanzata.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

Non saranno ammesse al contributo le Organizzazioni di Volontariato che, alla data di emanazione nel presente avviso:

- non risultino iscritte nell'Elenco territoriale della Campania di cui alla DGR 75/2015;
- non abbiano presentato la domanda secondo le modalità ed i termini previsti nel presente avviso.

Sono, dunque, escluse dal presente bando:

- le Organizzazioni di volontariato sprovviste dei requisiti per l'iscrizione "di diritto" alla Sottosezione P (ossia **mai iscritte** nel soppresso Modulo AIB ex. D.G.R. 75/2015);
- le Organizzazioni di volontariato provviste dei requisiti per l'iscrizione "di diritto" alla Sottosezione P (quindi iscritte nel soppresso Modulo AIB ex. D.G.R. 75/2015) ma non dotate al contempo dei requisiti per l'iscrizione alla Sottosezione L (in particolare non dotate di almeno una squadra costituita da 5 volontari formati mediante i Corsi provinciali per operatori AIB erogati dalla Scuola E. Calcara di Protezione civile- edizioni 2020-2021 e 2022).

le Organizzazioni di volontariato in possesso del soppresso Modulo AIB ex D.G.R. 75/2015, che **non abbiano confermato** l'iscrizione alle Squadre Volontari AIB (Sottosezione L e D), secondo le modalità indicate con D.D. n. 313 del 8 luglio 2022